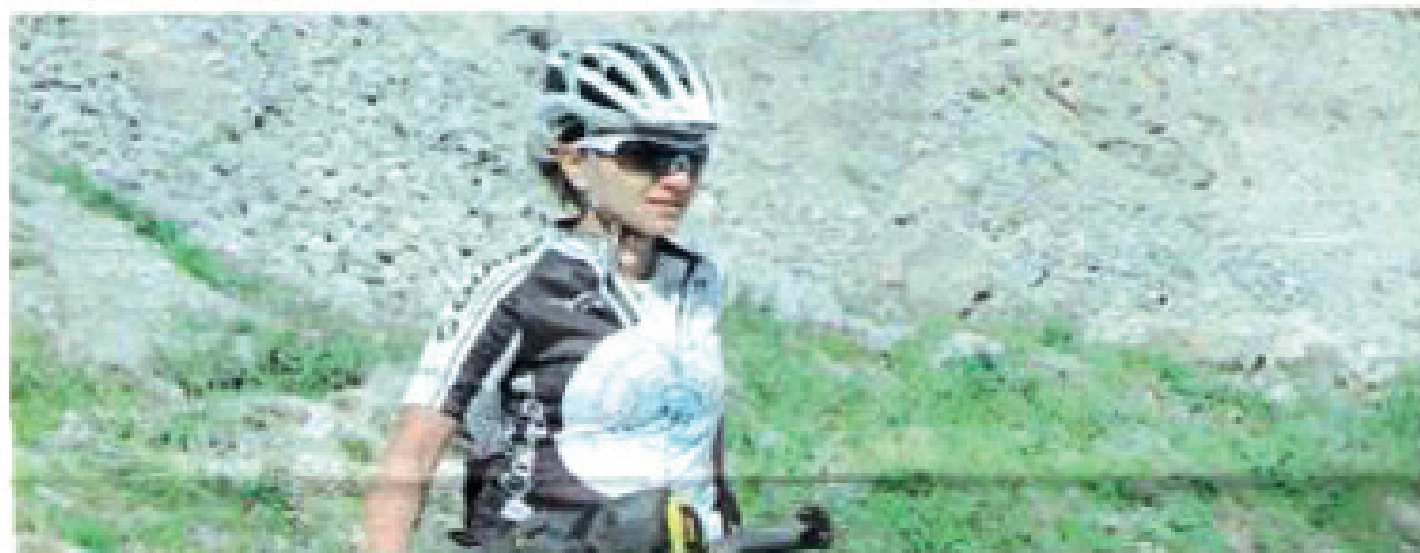


In bici tra Alaska e Canada

Protagonista dell'avventura una borghesiana



Costa mentre monta la sua bici ed Elena Massarenti in sella alla sua mountain bike

2000 chilometri in mountain bike e canoa per superare il Circolo Polare e raggiungere l'Oceano Atlantico attraversando Canada e Alaska: protagonista di questa avventura è la borghesiana Elena Massarenti, guida escursionistica della Valsesia, insieme all'amico Marco Costa.

2000 chilometri da percorrere in mountain bike e canoa

I due escursionisti sono partiti a fine luglio e al momento hanno iniziato la loro avventura pedalando in Canada: il percorso è iniziato a Whitehorse sulla Klondike, una strada sterrata di 680 chilometri che porta dritta a Dawson City attraversando la regione dello Yukon che dà il nome all'omonimo fiume. La coppia di avventurieri percorrerà lo Yukon per circa 420 chilometri a bordo di una canoa indiana entrando in Alaska dove poi inforcherà nuovamente le mountain bike per affrontare i 1000 chilometri che attraversano

Meta finale del viaggio: un villaggio eschimese sull'Atlantico

la Brooks Range, la catena montuosa più a nord del Canada. L'operazione "Bears on the road", come è stata battezzata l'avventura dei due escursionisti, si concluderà con l'arrivo presso il villaggio eschimese di Inuvik sull'Oceano Atlantico. Teatro del viaggio saranno paesaggi incontaminati su percorsi

lontani dalle mete turistiche classiche dove è più probabile incontrare orsi, lupi, caribù e alci piuttosto che altri escursionisti. «La nostra - hanno spiegato Massarenti e Costa prima di partire - non è una sfida contro la natura, ma una ricerca, una condivisione ed un'immersione in essa. Ciò che ci spinge ad esplorare il mondo in bicicletta è una sensazione di libertà estrema: utilizzeremo la mountain bike e la canoa per metterci in ascolto di tutto ciò che ci circonda».